Ars, slitta la discussione sul Bilancio, Vinciullo: "Preoccupato per i lavoratori dell'ex Provincia e Siracusa Risorse"

Slittata alle 18 la discussione del disegno di legge sull’assestamento di Bilancio alla Regione, con cui si dovrebbe anche determinare il destino dei lavoratori dell’ex Provincia e di Siracusa Risorse. Esprime preoccupazione il presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Vincenzo Vinciullo, che teme che il rinvio possa far “naufragare il progetto di poter pagare i lavoratori dell’ente e della partecipata, da me- sottolinea- lungamente coltivato”. Vinciullo auspica che i parlamentari regionali, oggi pomeriggio, si presentino in aula per dar seguito all’impegno assunto.

Noto. Regole certe per chi vuole investire, Finocchiaro (Cna): "Proposte concrete per ripartire"

L’innovazione come soluzione per affrontare la crisi. E’ uno dei temi affrontati ieri nel corso dell’assemblea annuale Siracusa, che si è svolta a Noto nella Sala Gagliardi Il

sindaco, Corrado Bonfanti, aprendo ai lavori, ha sottolineato l'importanza di regole certe per chi vuole investire nel territorio cui è seguito il Presidente di CNA Sicilia, Giuseppe Cascone che ha ricordato quanto sia stato importante il contributo degli artigiani nella costruzioni del paese, infine il saluto di Sofia Amoddio deputato nazionale.
Ha preso poi la parola il Presidente CNA Siracusa, Antonino Finocchiaro, che ha illustrato le attività svolte dalla Confederazione in questi anni, a tutela del mondo dell'Artigianato, e ha introdotto il progetto della CNA di presentare in Parlamento una proposta di legge per le agevolazioni sul miglioramento sismico, sulle ristrutturazioni e sul risparmio energetico, con una analisi di quanto ancora occorre fare per porre al centro le imprese del territorio.
Uno dei temi dell'evento è stato il racconto di imprese che innovano e resistono alla crisi, testimoniato dalle numerose imprese e startup intervenute all'Assemblea e che hanno esposto le loro case history moderate da Gianpaolo Miceli vice-segretario di CNA Siracusa: Martha's Cottage con il CEO Salvatore Cobuzio (e-commerce leader in Europa nel settore Matrimoni), la storica pasticceria Corsino con Marcella Monaco anche sulla nuova frontiera del gluten free Corsino7 di Palazzolo Acreide, La Nuova Si.Re con Marco Faraci (specializzata nella produzione di materassi memory), l'impresa Rotak con Maurizio La Rosa (che opera nel settore dei tachigrafi digitali a Priolo Gargallo), e tante altre testimonianze di artigiani che hanno raccontato il loro quotidiano impegno e ingegno nel resistere all'attuale crisi e nel trovare soluzioni puntando sull'innovazione e sulla formazione continua.
Sono seguiti gli interventi di Maria Marzana deputato del M5s; del Presidente dell'Ordine degli Architetti di Siracusa, Alessandro Brandino; di Paolo Gallo segretario della Filca Cisl di Siracusa-Ragusa, di Pippo Gianninoto segretario provinciale di CNA Siracusa e ancora del sindaco Corrado Bonfanti, il tutto in un ampio dibattito nel quale è stata spiegata accuratamente la Proposta di Legge CNA di trasformare

la detrazione fiscale prevista attualmente per gli interventi edilizi di ristrutturazione o adeguamento sismico (spalmata in un arco temporale di 10 anni) in un Ecobonus, in un Credito d'Imposta riconosciuto sin da subito a chi decide di avviare i suddetti interventi edilizi, per provare a dare un nuovo slancio all'economia del settore.
Ha concluso i lavori Claudio Giovine, Direttore della Divisione Economica e Sociale CNA Nazionale, che ha delineato gli elementi positivi della manovra finanziaria evidenziando gli impegni ancora in corso su temi cruciali come l'abolizione sull'IMU sui capannoni, lo stesso si è dilungato sulla necessità di una FORMAZIONE continua all'interno delle imprese che consenta a queste ultime di poter affrontare al meglio i cambiamenti costanti nel mercato del lavoro, e sulla necessità di una sinergia tra mondo delle Imprese, Istituzioni pubbliche e Politica.
"questa assemblea ci consegna un dato importante – ha affermato Antonino Finocchiaro – la grande partecipazione di uomini e donne che vogliono costruire un futuro migliore per questo territorio partendo da legittime rivendicazioni ma anche da storie di impegno quotidiano e soprattutto da proposte concrete, proposte in grado di rifare il paese e di dare respiro a quel pezzo del territorio che vuole e può farcela"

Siracusa. L' "avviso" a Garozzo, Cavallaro: "Il sindaco convochi un consiglio

comunale aperto"

Un consiglio comunale aperto, nel corso del quale spiegare tutto quello che ha a che fare con l'avviso di conclusione indagini recapitato al sindaco, Giancarlo Garozzo. Lo chiede "Diventerà bellissima", il movimento politico guidato da Paolo Cavallaro. "Siamo garantisti- ricorda l'avvocato siracusano- e attendiamo l'epilogo giudiziario della vicenda, ma non si può nascondere il sole con un dito. Siracusa ha una gravissima esposizione mediatica per fatti giudiziari che niente hanno a che vedere con la storia, la bellezza architettonica e artistica della città di Archimede. Il sindaco-continua l'esponente di "Diventerà bellissima"- ha il dovere di incontrare la cittadinanza tutta in un consiglio comunale aperto in cui illustrare i fatti che lo vedono indagato e di indicare soluzioni per ripristinare la fiducia dei cittadini verso la politica e la burocrazia siracusana.
Ci aspettiamo una relazione articolata sull'azione amministrativa intrapresa, ampiamente insoddisfacente, in ordine alla viabilità, al verde pubblico, alla pulizia delle strade. Vada ad illustrare le ragioni dell'assenza di una incisiva progettualità sul turismo estivo e invernale, della mancata apertura del teatro comunale e del parcheggio di via Mazzanti, dell'assenza di un piano di abbattimento di tutte le barriere architettoniche ancora presenti sul territorio. Temiamo – ha sottolineato infine l'esponente provinciale del movimento che fa capo a Nello Musumeci – che manchi in giunta e in Consiglio comunale la necessaria serenità per adottare qualunque azione amministrativa efficace ed è arrivato il momento per il sindaco di fare una scelta: realizzare un serio e concreto programma di fine mandato o dimettersi per ridare la parola ai cittadini. La città attende risposte forti dal sindaco e dalla sua maggioranza consiliare, nel frattempo dilaniata dallo scontro tra correnti".

Siracusa. Ex Provincia, martedì si vota il "Salva Libero Consorzio". La Camera approva un atto di indirizzo

Terminata all’Ars la discussione generale sulla manovra di assestamento di bilancio, da martedì si passa alla votazione. Tra gli articoli anche il cosiddetto salva Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

“I tempi di approvazione saranno serrati. Ai dipendenti della ex Provincia e di Siracusa Risorse sono certo potremmo assicurare finalmente quella serenità che attendono da troppi mesi”, spiega il deputato regionale Pippo Sorbello.

Ha seguito da vicino il cammino del provvedimento ed è pronto a difenderlo in aula da eventuali attacchi, grazie anche al consenso politico costruito attorno all’atto che destina circa 15 milioni a Siracusa.

“A questo punto nessuno pensi di giocare ulteriormente sulla pelle di questi lavoratori. Dopo la discussione generale, da martedì si lavora per approvare il salva Siracusa. Venerdi potrebbe già arrivare la pubblicazione in Gazzetta Regionale Ufficiale e avere così il tempo di liquidare prima della chiusura della tesoreria regionale”, assicura ancora Sorbello.

Anche a Roma i problemi delle ex province siciliane hanno trovato spazio. Nell’ambito dell’approvazione di Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017, la Camera ha approvato, con il parere positivo del Governo, un ordine del giorno presentato dai deputati Pippo Zappulla e Maria Greco (di Enna). “L’obiettivo -spiega Zappulla- è quello di individuare soluzioni economiche in grado di far fronte alle drammatiche condizioni in cui versano le ex provincie

siciliane e, in particolare, di quelle di Siracusa, Enna e Ragusa. Situazioni finanziarie di estrema difficoltà che stanno scaricando, come per la realtà siracusana, sui lavoratori diretti e quelli di Siracusa Risorse costi insopportabili sul terreno delle mancate retribuzioni e sullo stesso rispetto della dignità professionale.
Abbiamo, in buona sostanza, chiesto al Governo di attivare un coordinamento urgente con la Regione Siciliana per individuare – insieme alle fondamentali risorse che pare siano state già previste in questi giorni dall'Assemblea Regionale Siciliana – altri provvedimenti capaci se non di risolvere almeno contribuire ad alleviare il dramma che i lavoratori e molti servizi stanno vivendo. Parliamo di individuare soluzioni giuridicamente ed economicamente sostenibili a partire da un contributo straordinario per le provincie in pesante difficoltà e, in particolare, di intervenire in qualche modo sul cosiddetto contributo forzoso a carico delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica previsto dalla legge 190 del 23 dicembre 2014.
E' chiaro che si tratta solo di un atto di indirizzo ma è comunque-conclude il parlamentare del Pd- un passo positivo per l'attivazione di uno specifico tavolo tra Governo Nazionale e Governo Regionale".

Inaugurata la scuola di Città Giardino: da lunedì tutti in classe

Inaugurata questa mattina la nuova scuola di Città Giardino. I lavori, cominciati nel 2009, furono bloccati l'anno dopo a causa del patto di stabilità. Ripresi, con un nuovo

cronoprogramma nel 2015, da lunedì prossimo, le 5 aule del nuovo plesso scolastico, riceveranno definitivamente alunni e corpo docente. “Città Giardino-commenta l’assessore ai Lavori Pubblici, Nuccio Gigliuto- non poteva più aspettare, era necessario far presto – dice Gigliuto – e alla fine, tutti insieme, siamo riusciti a raggiungere l’obiettivo. I lavori sono rimasti fermi per 5 lunghi anni per ragioni burocratiche ma, una volta ripresi, sono stati ultimati senza altri intoppi. Siamo soddisfatti e non vediamo l’ora di consegnare la scuola alla comunità locale che attendeva con impazienza questo momento. Il nuovo edificio sarà dotato di aule spaziose, di servizi ed accessori ed è stato, naturalmente, costruito con criteri antisismici”. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre al sindaco, Pippo Cannata, i componenti della giunta, i consiglieri comunali di Città Giardino e la delegata amministrativa Patrizia Iagatta, insieme, naturalmente, alla dirigente scolastica Stefania Gallo e all’intero corpo docente. I nuovi locali sono stati benedetti da padre Salvo Spadaro, parroco della frazione.

Siracusa. Colletta Alimentare, volontari davanti ai supermercati per la raccolta

Giornata dedicata alla solidarietà anche a Siracusa. La colletta del Banco Alimentare si svolge anche nel territorio, come nel resto d’Italia, davanti ad alcuni dei principali supermercati della zona, attraverso i volontari, pronti a ritirare la spesa che i clienti degli esercizi commerciali

vorranno donare ai bisognosi. E’ possibile, come sempre, donare prodotti a lunga conservazione, unico obbligo. Ci si può basare, inoltre, sui consigli degli stessi volontari, in grado di valutare l’eventuale necessità. Il Banco Alimentare, a livello nazionale, rifornisce circa 9 mila strutture caritatevoli. A loro saranno distribuiti i prodotti raccolti al termine della colletta. Volontari in 34 supermercati di Siracusa e 95 della provincia.

Siracusa. Mercatini di Natale di Solidarietà, torna l'iniziativa dei Frati Cappuccini

Torna anche quest’anno, dal primo a 4 dicembre, l’appuntamento con i Mercatini di Natale di Solidarietà, organizzati dai Frati Cappuccini nella suggestiva cornice del chiostro. Scopo dell’iniziativa, la raccolta di fondi da destinare all’associazione “100 Mamme per 100 Bambini”, per l’adozione e l’assistenza di bimbi bosniaci e al progetto Accoglienza di famiglie di rifugiati e immigrati a Beirut. Si comincia la sera del primo dicembre con l’inaugurazione, alle 19,30 e l’aperitivo francescano. Tisane calde per chi arriverà, musica e proiezioni. Il 2 dicembre è in programma la degustazione di arance bio-francescane e dolcetti natalizi. Sabato anche uno spazio per i giochi dei bambini, con animazione e in serata, ricotta calda, vin brulé e pane caldo. Aperitivo francescano anche alle 12 di domenica, giornata conclusiva

Lentini. Schianto mortale sulla Ragusana: frontale tra un tir e un'auto. Vittima carbonizzata

Ancora una tragedia sulle strade della provincia. Un incidente mortale si è verificato lungo la provinciale 194, la “Ragusana” in contrada Cannellazza nel territorio di Lentini, a ridosso di un distributore di carburante.
Da una prima ricostruzione dei carabinieri, intorno alle 11 l’auto della vittima si è scontrata con un camion proveniente dalla direzione opposta. Il veicolo è finito sotto il pesante mezzo e poco dopo si sono sviluppate le fiamme che non hanno lasciato scampo all’uomo. Solo in tarda serata è stata identificata la vittima, carbonizzata: George Criscione, 64 anni, ragusano originario di Melbourne.

Siracusa. Bagarre in consiglio comunale, Castagnino rinuncia al

gettone ma Lo Curzio…

Seduta turbolenta quella del consiglio comunale di ieri pomeriggio. Già chiaro a tutti che l'iniziativa delle firme depositate dal notaio Pensavalle con lo scopo di raggiungere quota 21 e di ottenere lo scioglimento dell'assise cittadina non avrebbe sortito alcun effetto. Per le 12 di oggi non è atteso alcuno sviluppo rispetto alle firme "condizionate" già depositate nei giorni scorsi. Alla luce di questo, Salvo Castagnino ha annunciato l'intenzione di voler lasciare al Comune il suo gettone di presenza a partire dal primo dicembre. Una dichiarazione che ha suscitato la reazione di Lo Curzio, che avrebbe fatto notare come l'annuncio di Castagnino sia arrivato dopo "20 anni di gettoni di presenza". Un'accusa che l'esponente di Siracusa Protagonista con Vinciullo non ha gradito, tanto da indurlo a dirigersi verso Lo Curzio rivolgendogli l'invito a raggiungere "mete ben precise" (alla lettera: "Ma vaf…….!"). Nel frattempo erano intervenuti anche i vigili urbani. Un episodio poi concluso con le scuse di Castagnino per la parolaccia e la reazione. Resta valida la decisione di autorizzare il Comune a non erogare il suo gettone di presenza. Dal punto di vista politico, l'opposizione sarebbe pronta adesso a presentare una mozione di sfiducia. "Occorre assumere una posizione che sia davvero chiara, trasparente e precisa- spiega Castagnino- lasciando da parte iniziative come le dimissioni "condizionate". La mozione di sfiducia sarà l'occasione per esprimere davvero il proprio dissenso verso quest'amministrazione comunale, con le conseguenze del caso. Un fatto di coerenza". Intanto ieri sera hanno giurato i consiglieri che subentrano ai dimissionari Fabio Rodante e Massimo Milazzo, Franco Zappalà e Dario Tota.

Siracusa. Consiglio comunale, giurano Zappalà e Tota (che potrebbe lasciare per "opportunità")

Si sono insediati ufficialmente ieri sera i nuovi consiglieri comunali di Siracusa. Si tratta di Franco Zappalà, che ha dichiarato di essere all'opposizione e di voler devolvere in beneficenza il proprio gettone di presenza – e di Dario Tota, primi dei non eletti nella lista "Progetto Siracusa" alle Amministrative del 2013. Hanno giurato nella mani del presidente Santino Armaro e del vice segretario generale, Loredana Caligiore. Zappalà è stato assessore e consigliere comunale. Tota ha rivendicato il diritto di sedere in consiglio. Ha auspicato un ritorno alla politica svolta nel segno del rispetto reciproco e "nell'interesse della gente" e non "attraverso le indagini della magistratura. Infine, in quanto avvocato di alcuni consiglieri comunali, si è detto pronto a rimettere il mandato professionale per ragioni di opportunità".
Prima dell'insediamento hanno preso la parola Alfredo Foti e Castagnino. Il primo ha chiesto al presidente Armaro di inserire nel sito "Amministrazione trasparente" anche i dati sulle presenze e le assenze dei consiglieri ai lavori d'Aula e delle commissioni; il presidente ha risposto di avere provveduto anche in considerazione dei risparmi sui costi di gestione del Consiglio realizzati nell'ultimo anno. Il secondo, che compare tra quelli che hanno depositato le dimissioni dal notaio, ha annunciato di avere protocollato una nota con la quale rinuncia ai gettoni di presenza. Sul punto è scoppiato un duro scontro con Enrico Lo Curzio, al termine del quale Castagnino ha chiesto scusa al collega.